



La Trincea

IL GIORNALE DEL FRONTE



Tempo
Comune

LA GRANDE GUERRA

SABATO 31 GENNAIO, ORE 10,15

a CASTELLAZZO BORMIDA

presso la SALA del CONSIGLIO COMUNALE

Esposizione fotografica con immagini tratte dall'opuscolo
"Castellazzo ai suoi figli caduti per la grandezza della
Patria 1915 - 1918 " Castellazzo Bormida 1924

PROMOSSO
E ORGANIZZATO DAL
COMUNE di
CASTELLAZZO BORMIDA
e il
CONSIGLIO di BIBLIOTECA

Lettura e interpretazione
di alcune lettere scritte
dai soldati italiani al
fronte durante la
PRIMA GUERRA MONDIALE

Zona di guerra, 5 aprile 1916

Carissima Maria.
Colle lagrime agli occhi a te vengo a comunicare tutte le nostre atroci sofferenze fino dai primi giorni che abbiamo raggiunto il fronte.
Povera nostra gioventù!... che peccato abbiamo commesso? che dobbiamo avere contro ai nostri nemici? mentre che loro non hanno colpa come noi! povere madri che perdono i loro figli!... Spesse volte ci guardiamo l'uno con l'altro in faccia vedendoci così lacerti di fame e di sonno; le lagrime ci ricoprono gli occhi piangendo come bambini. Sì... era vero sui primi mesi. Nulla ci faceva di specie, combattevamo coraggiosamente perché c'era molto risultato e si spargeva poco sangue ed invece adesso avanti non si va. Le perdite sono gravi senza alcuno risultato. Pochi giorni addietro andò come avrete letto sopra ai giornali: il piccolo avanzamento che abbiamo conquistato si tratta di pochi metri di terreno, ma tremo a scriverlo per la terribile carneficina che si ha potuto spargere. Poveri nostri fratelli parevano stritolati come se fossero carne di belve feroci, come possiamo avere più il coraggio di andare avanti vedendo queste barbarie contro la nostra cara ed amata gioventù! I nostri bravi ufficiali se ne stanno sotto le grotte come niente fosse per il nostro disagio... mandano i bigliettini per iniziare le operazioni e loro belli tranquilli se ne stanno sotto, senza ricorrere alcun pericolo e noi con alcuni Aspiranti o Sottotenenti andiamo a frontare la morte.



A cura di
Paolo Benucci
Gianluca D'Aquino
Errico D'Andrea



INGRESSO
LIBERO